

OFFERTA 2011

DI COLLEGAMENTI DIRETTI *WHOLESALE*

30 novembre 2010

OFFERTA 2011 DI COLLEGAMENTI DIRETTI *WHOLESALE*

INDICE

| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | OFFERTA DI COLLEGAMENTI DIRETTI NUMERICI (CDN) | 5 |
| 1.1 | OFFERTA STANDARD | 5 |
| 1.2 | OFFERTA PIANIFICATA | 5 |
| 2 | OFFERTA DI COLLEGAMENTI DIRETTI CON INTERFACCIA ANALOGICA (CDA) | 6 |
| 3 | LISTINI COLLEGAMENTI DIRETTI <i>WHOLESALE</i> | 6 |
| 3.1 | CIRCUITI DIRETTI NUMERICI..... | 7 |
| 3.2 | CIRCUITI DIRETTI CON INTERFACCIA ANALOGICA (CDA) | 8 |
| | ALLEGATO A | 9 |
| | PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E VARIAZIONI CONTRATTUALI | 9 |
| 1 | PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (CONTRIBUTI E CANONI AGGIUNTIVI) | 9 |
| | QUALITÀ SPECIALE PER CIRCUITI DIRETTI CON INTERFACCIA ANALOGICA (CDA)..... | 9 |
| | COLLEGAMENTO MULTIPUNTO CDN E CDA | 9 |
| | RETE PRIVATA VIRTUALE DEDICATA (RPV-D) FINO A 2Mbit/S | 10 |
| | RETE PRIVATA VIRTUALE DEDICATA (RPV-D) AD ALTA VELOCITÀ | 11 |
| | RPV-D UNIFICATA | 11 |
| | PRESTAZIONI DI PROTEZIONE PER COLLEGAMENTI A 155Mbit/S | 11 |
| | 1.6.1 <i>Raccordo di accesso protetto</i> | 11 |
| | 1.6.2 <i>Diversità di instradamento di coppie di collegamenti a 155 Mbit/s</i> | 12 |
| | 1.6.3 <i>Diversità di apparato per coppie di collegamenti a 155 Mbit/s in diversità di instradamento</i> | 12 |
| | COLLEGAMENTI TEMPORANEI..... | 12 |
| | COLLEGAMENTI COLOCATI..... | 12 |
| 2 | VARIAZIONI CONTRATTUALI (CONDIZIONI ECONOMICHE) | 13 |
| 2.1 | CONTRIBUTO PER SUBENTRO E CONTRIBUTO PER VARIAZIONE DEL CONCESSIONARIO DI UNA SEDE DEL COLLEGAMENTO | 13 |
| 2.2 | CONTRIBUTO PER CAMBIO VELOCITÀ | 13 |
| 2.3 | CONTRIBUTO PER MODIFICA TIPOLOGIA DI COLLEGAMENTI DIRETTI CON INTERFACCIA ANALOGICA (CDA)... | 13 |
| 2.4 | CONTRIBUTO PER TRASLOCO | 13 |
| 2.5 | CONTRIBUTO PER VARIAZIONE INTERFACCIA (CDN)..... | 14 |
| | ALLEGATO B | 15 |
| | PARTE PRIMA | 15 |
| | SERVICE LEVEL AGREEMENT BASE PER LA FORNITURA DI LINEE AFFITTATE <i>WHOLESALE</i> | |
| | PUNTO-PUNTO | 15 |
| 1 | TEMPO DI CONSEGNA | 15 |
| 1.1 | OFFERTA STANDARD | 15 |
| 1.2 | MODIFICHE AI TEMPI DI CONSEGNA..... | 16 |
| 1.3 | OFFERTA PIANIFICATA | 16 |
| 2 | PENALI A CARICO DI TELECOM ITALIA IN CASO DI RITARDI NELLA CONSEGNA DEI CIRCUITI RICHIESTI | 16 |
| 3 | TEMPI DI RIPRISTINO | 17 |
| 3.1 | SEGNALAZIONE DEL DISSERVIZIO..... | 17 |

| | | |
|-----------|---|-----------|
| 3.2 | CHIUSURA DEL DISSERVIZIO | 17 |
| 3.3 | TEMPI MASSIMI DI RIPRISTINO | 17 |
| 3.4 | MODIFICHE AI TEMPI DI RIPRISTINO..... | 18 |
| 4 | PENALI A CARICO DI TELECOM ITALIA IN CASO DI RITARDO NELLA RIPARAZIONE DEI CIRCUITI..... | 18 |
| 5 | DISPONIBILITA' ANNUA | 19 |
| 6 | PENALI A CARICO DI TELECOM ITALIA IN CASO DI SUPERAMENTO DELLA SOGLIA DI DISPONIBILITA' ANNUA..... | 20 |
| | PARTE SECONDA..... | 21 |
| | SERVICE LEVEL AGREEMENT PER LA FORNITURA DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ALL'OFFERTA DI LINEE AFFITTATE WHOLESALE | 21 |
| 7 | TEMPI DI CONSEGNA..... | 21 |
| | PRESTAZIONE DI COLLEGAMENTO DIRETTO MULTIPUNTO CDA E CDN..... | 21 |
| 7.2 | PRESTAZIONE DI RETE PRIVATA VIRTUALE DEDICATA (RPV-D) FINO A 2MBit/S | 22 |
| 7.3 | PRESTAZIONE DI RPV-D AD ALTA VELOCITÀ ED RPV-D UNIFICATA | 24 |
| 7.4 | PRESTAZIONI DI PROTEZIONE PER COLLEGAMENTI A 155 MBit/S | 25 |
| 7.5 | COLLEGAMENTI TEMPORANEI (CDA E CDN FINO A 2 MBit/S)..... | 25 |
| 8 | PENALI A CARICO DI TELECOM ITALIA IN CASO DI RITARDO NELLA CONSEGNA DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE RICHIESTE..... | 25 |
| 9 | TEMPI DI RIPRISTINO | 26 |
| 9.1 | PRESTAZIONE DI COLLEGAMENTO DIRETTO MULTIPUNTO CDA E CDN | 26 |
| 9.2 | PRESTAZIONE DI RETE PRIVATA VIRTUALE DEDICATA (RPV-D) FINO A 2MBit/S | 26 |
| 9.3 | PRESTAZIONE DI RPV-D AD ALTA VELOCITÀ | 26 |
| 9.4 | PRESTAZIONE DI RPV-D UNIFICATA | 27 |
| 9.5 | COLLEGAMENTI TEMPORANEI (CDA E CDN FINO A 2 MBit/S)..... | 27 |
| 9.6 | PRESTAZIONI DI PROTEZIONE PER COLLEGAMENTI A 155 MBit/S | 27 |
| 10 | PENALI A CARICO DI TELECOM ITALIA IN CASO DI RITARDO NEI TEMPI DI RIPRISTINO | 27 |
| 11 | DISPONIBILITA' ANNUA | 28 |
| | PRESTAZIONE DI RETE PRIVATA VIRTUALE DEDICATA (RPV-D) FINO A 2MBit/S | 28 |
| | PRESTAZIONE DI RETE PRIVATA VIRTUALE DEDICATA (RPV-D) AD ALTA VELOCITÀ..... | 28 |
| | PRESTAZIONE DI RETE PRIVATA VIRTUALE DEDICATA (RPV-D) UNIFICATA | 28 |
| | PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER COLLEGAMENTI A 155 MBit/S | 28 |
| 12 | PENALI A CARICO DI TELECOM ITALIA IN CASO DI SUPERAMENTO DELLA SOGLIA DI DISPONIBILITA' ANNUA..... | 28 |
| | PARTE TERZA..... | 29 |
| | RISTORO DEI COSTI DI TELECOM ITALIA PER ANNULLAMENTO ORDINI, CESSAZIONI ANTICIPATE E INTERVENTI A VUOTO..... | 29 |
| 13 | ANNULLAMENTO ORDINI..... | 29 |
| 13.1 | ANNULLAMENTO ORDINI DI COLLEGAMENTI DIRETTI PUNTO-PUNTO | 29 |
| 13.2 | ANNULLAMENTO ORDINI DI COLLEGAMENTI MULTIPUNTO CDA O CDN E DI RPV-D | 29 |
| 13.3 | ANNULLAMENTO ORDINI PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER COLLEGAMENTI A 155MBit/S..... | 29 |
| 13.4 | ANNULLAMENTO ORDINI PER COLLEGAMENTI TEMPORANEI | 29 |
| 14 | CESSAZIONI ANTICIPATE..... | 30 |
| 14.1 | CESSAZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE DI COLLEGAMENTO DIRETTO PUNTO-PUNTO E DELLE PRESTAZIONI DI PROTEZIONE PER COLLEGAMENTI A 155MBit/S..... | 30 |
| 14.2 | CESSAZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE DI COLLEGAMENTO CDA O CDN MULTIPUNTO | 30 |
| 14.3 | CESSAZIONE ANTICIPATA DELLE PRESTAZIONI: RPV-D FINO A 2MBit/S, RPV-D ALTA VELOCITÀ, RPV-D UNIFICATA | 30 |

| | | |
|-----------|--|-----------|
| 15 | INTERVENTI A VUOTO..... | 30 |
| | ALLEGATO C..... | 31 |
| | SERVICE LEVEL AGREEMENT “PREMIUM” PER LA FORNITURA DI LINEE AFFITTATE PUNTO- PUNTO..... | 31 |
| 1 | PROVISIONING PREMIUM..... | 31 |
| | 1.1 LIVELLO DI SERVIZIO | 31 |
| | 1.2 CONDIZIONI ECONOMICHE | 31 |
| | 1.3 PENALI PER TELECOM ITALIA | 32 |
| 2 | RIPRISTINO PREMIUM..... | 32 |
| | 2.1 LIVELLO DI SERVIZIO | 32 |
| | 2.2 CONDIZIONI ECONOMICHE | 33 |
| | 2.3 PENALI PER TELECOM ITALIA | 33 |
| 3 | DISPONIBILITA' PREMIUM..... | 34 |
| | 3.1 LIVELLO DI SERVIZIO | 34 |
| | 3.2 CONDIZIONI ECONOMICHE | 34 |
| | 3.3 PENALI PER TELECOM ITALIA | 35 |

OFFERTA 2011 DI COLLEGAMENTI DIRETTI *WHOLESALE*

Telecom Italia pubblica l'Offerta 2011 di Collegamenti Diretti Wholesale. I prezzi sono applicati da Telecom Italia per il 2011 e decorrono dal 1° gennaio 2011.

Telecom Italia continuerà ad offrire i Collegamenti Diretti Wholesale fino al completamento della migrazione ai servizi trasmissivi a capacità dedicata del nuovo quadro (mercato 6).

L'offerta *wholesale* di collegamenti diretti di Telecom Italia è rivolta agli Operatori in possesso di autorizzazione generale per la fornitura di reti o di servizi di comunicazione elettronica, ai sensi del Decreto Legislativo 1 agosto 2003, n.259, o di altro titolo autorizzatorio ad essa equivalente rilasciato in virtù della previgente normativa, e si applica a tutti i collegamenti diretti di cui almeno un estremo sia attestato direttamente al nodo e/o all'apparato di cui l'Operatore sia proprietario o abbia disponibilità.

L'offerta si articola in:

- Circuiti diretti numerici (CDN) con velocità fino a 2,5Gbit/s
- Circuiti diretti con interfaccia analogica (CDA)

Tale offerta base è integrata dalle prestazioni aggiuntive descritte nell'Allegato A. Costituisce parte integrante dell'offerta anche il Service Level Agreement riportato in Allegato B.

1 OFFERTA DI COLLEGAMENTI DIRETTI NUMERICI (CDN)

L'offerta *wholesale* di Telecom Italia di collegamenti diretti numerici comprende circuiti con velocità compresa tra 1,2Kbit/s e 2,5Gbit/s forniti con le interfacce di seguito riportate:

| Velocità | Interfaccia |
|----------------------|--|
| 1,2Kbit/s | V.28 (X.20 bis) |
| 2,4Kbit/s – 64Kbit/s | V.35 (X.21 bis) |
| nx64 Kbit/s | V.35(X.21 bis) – V.36 (X.21 bis) – G.703 / G.704 |
| 2 Mbit/s | V.35(X.21 bis) – G.703 / G.704 – G.703 |
| 34 Mbit/s | G.703 |
| >34 Mbit/s | G.703 (elettrica) – G.957 (ottica) |

Le modalità di offerta di tali collegamenti sono articolate in Offerta standard e Offerta pianificata, di seguito descritte.

1.1 Offerta standard

L'offerta è relativa a contratti di durata pari ad un anno per collegamenti diretti numerici di velocità fino a 2,5Gbit/s.

1.2 Offerta pianificata

L'offerta è valida per Operatori che ordinano in un anno oltre 100 collegamenti diretti numerici di velocità \geq 2Mbit/s pianificati secondo i criteri di seguito riportati. Tale offerta permette di usufruire di un contributo di attivazione scontato come evidenziato nelle tabelle dei prezzi, e di uno SLA di provisioning migliorativo rispetto a quello valido per l'offerta standard (Allegato B paragrafo 1.3).

Criteria di pianificazione delle richieste

1. Piano Annuale (PA): contenente le esigenze dell'Operatore per l'anno solare successivo a quello in cui avviene la pianificazione. Tali esigenze si riferiscono al numero di collegamenti diretti numerici (CDN \geq 2Mbit/s) per velocità necessari all'Operatore nell'anno ed al comune di appartenenza delle sedi interessate dai collegamenti stessi.
2. Piano di Consolidamento Trimestrale (PCT): contenente, per ciascun mese del trimestre di riferimento, gli impegni d'ordine espressi in termini di numero di CDN per velocità e relativa ubicazione delle singole sedi-cliente, a cui seguono gli Ordinativi.
3. Soglie di Tolleranza tra Piano Annuale e Piano di Consolidamento Trimestrale/ Ordinativi:

| Velocità di trasmissione | Intervallo soglie di tolleranza |
|--------------------------|---------------------------------|
| CDN 2 Mbit/s | + 40% - 40% |
| CDN > 2 Mbit/s | + 20% - 20% |

A tutti i circuiti compresi entro il limite superiore delle soglie fissate verrà applicato il contributo di attivazione scontato relativo all'offerta pianificata ed il tempo di provisioning ridotto; al superamento della soglia superiore, ogni ulteriore richiesta usufruirà del contributo di attivazione dell'offerta pianificata maggiorato del 15% e del tempo di provisioning previsto per i circuiti non pianificati.

Per il superamento dello scostamento per difetto tra il Piano annuale e i Piani di consolidamento trimestrali/Ordini (soglia inferiore) è previsto il meccanismo di disincentivo basato sulla corresponsione del 15% dei contributi di attivazione.

2 OFFERTA DI COLLEGAMENTI DIRETTI CON INTERFACCIA ANALOGICA (CDA)

L'offerta di Telecom Italia comprende anche i collegamenti diretti a larghezza di banda vocale (circuiti con interfaccia analogica - CDA), a 2 e 4 fili, secondo la raccomandazione M.1040 (qualità normale). E' inoltre disponibile la prestazione aggiuntiva di qualità speciale (M.1020).

Per tali collegamenti è definita esclusivamente un'offerta standard con contratti di durata annuale.

3 LISTINI COLLEGAMENTI DIRETTI WHOLESALE

I prezzi di seguito riportati si riferiscono a collegamenti realizzati nelle modalità standard in uso da Telecom Italia, cioè a capacità di banda prevalentemente trasportata su portante in rame (per circuiti analogici e numerici di velocità \leq 2Mbit/s) o fibra ottica (per circuiti di velocità \geq 2Mbit/s) e ad apparati normalmente impiegati per tali tipologie di servizi. In ogni caso le modalità di realizzazione dei circuiti sono individuate da Telecom Italia in base alla propria disponibilità di risorse (*).

Telecom Italia concorderà modalità realizzative fuori standard e relativi prezzi, commisurati agli oneri aggiuntivi da sostenere, nei seguenti casi:

- richiesta di apparati speciali necessari per sopperire a particolari caratteristiche ambientali o strutturali del sito dell'Operatore e/o del suo cliente;
- necessità di attraversamento di suolo privato;
- realizzazioni che prevedono sviluppi di rete (scavi per posa cavi/fibra, palificazioni, ecc.) ad hoc per l'Operatore in siti non raggiunti dalla rete di Telecom Italia o in siti in cui l'infrastruttura esistente sia insufficiente per soddisfare le richieste dell'Operatore.

(*) Eventuali caratteristiche tecnico-impianistiche (di tipo elettrico, ottico, di banda, ecc.) che fossero presenti nella catena impiantistica al di fuori delle modalità sopra indicate, sono da ritenersi puramente incidentali e non formano oggetto di fornitura e garanzia di mantenimento di tipo generalizzato

3.1 CIRCUITI DIRETTI NUMERICI

Di seguito si riportano i prezzi dei circuiti numerici, contributi di attivazione e canoni mensili, articolati per velocità del collegamento.

Contributo di attivazione una-tantum (per ogni terminazione del collegamento)

| | OFFERTA STANDARD (euro) | OFFERTA PIANIFICATA (euro) |
|---|----------------------------|-------------------------------|
| Fino a 64 kbit/s | 376,00 | n.d. |
| da 128 a 768 kbit/s | 640,00 | n.d. |
| 2 Mbit/s | 640,00 | 324,00 |
| 8 Mbit/s | 2.560,00 | 1.296,00 |
| 34 Mbit/s | 5.564,00 | 2.136,00 |
| 155 Mbit/s (i/f 155 Mbit/s o 2 Mbit/s) | 10.498,00 | 3.863,00 |
| 155 Mbit/s con modalità frazionata (i/f 155 Mbit/s o 2 Mbit/s): | | |
| per ogni terminazione | 10.498,00 | 3.863,00 |
| per ogni ampliamento su terminazione esistente | 5.249,00 | 1.932,00 |
| 622 Mbit/s (i/f 4 x 155 Mbit/s o 2 Mbit/s) | 14.061,00 | 5.226,00 |
| 2,5 Gbit/s (i/f 16 x 155 Mbit/s) | 18.748,00 | 6.817,00 |

Canoni mensili (euro)

| Velocità di trasmissione | CANONE DI ACCESSO | | CANONE TRASMISSIVO - CLASSI DI DISTANZA DEL COLLEGAMENTO (*) | | | | |
|---------------------------------------|-----------------------|---------------------------------|--|----------------|--------------|--------------|--------------|
| | Per ogni terminazione | Per ogni terminazione co-locata | Fino 60 km | Da 60 a 300 km | | Oltre 300 km | |
| | | | Quota per km | Quota fissa | Quota per km | Quota fissa | Quota per km |
| 1,2 - 2.4 kbit/s | 51,51 | | 2,72 | 144,00 | 0,32 | 228,00 | 0,04 |
| 4,8 kbit/s | 51,51 | | 2,72 | 144,00 | 0,32 | 228,00 | 0,04 |
| 9,6 kbit/s | 51,51 | | 2,72 | 144,00 | 0,32 | 228,00 | 0,04 |
| 19,2 kbit/s | 64,40 | | 2,72 | 144,00 | 0,32 | 228,00 | 0,04 |
| 64 kbit/s | 68,11 | | 2,82 | 151,20 | 0,30 | 223,20 | 0,06 |
| 128 kbit/s | 118,58 | | 3,81 | 196,20 | 0,54 | 340,20 | 0,06 |
| 256 kbit/s | 152,46 | | 7,93 | 384,60 | 1,52 | 804,60 | 0,12 |
| 384 kbit/s | 153,32 | | 11,12 | 557,40 | 1,83 | 1.064,40 | 0,14 |
| 512 kbit/s | 154,69 | | 12,69 | 579,00 | 3,04 | 1.404,00 | 0,29 |
| 768 kbit/s | 155,33 | | 15,67 | 732,00 | 3,47 | 1.674,00 | 0,33 |
| 2 Mbit/s | 174,16 | 75,29 | 22,79 | 1.203,00 | 2,74 | 1.983,00 | 0,14 |
| 8 Mbit/s | 696,65 | 301,16 | 91,17 | 4.813,80 | 10,94 | 7.933,80 | 0,54 |
| 34 Mbit/s | 1.058,93 | 462,74 | 96,71 | 5.016,60 | 13,10 | 8.679,60 | 0,89 |
| 155 Mbit/s (i/f 155 Mbit/s) | 2.140,13 | 971,77 | 193,28 | 9.779,40 | 30,29 | 18.152,40 | 2,38 |
| 155 Mbit/s (i/f 2 Mbit/s) | 2.247,14 | 1.020,35 | 202,94 | 10.269,00 | 31,79 | 19.059,00 | 2,49 |
| 155 Mbit/s – 1 TUG3 (i/f 155 Mbit/s) | 2.140,13 | 971,77 | 63,78 | 3.227,40 | 9,99 | 5.990,40 | 0,78 |
| 155 Mbit/s – 2 TUG3 (i/f 155 Mbit/s) | 2.140,13 | 971,77 | 127,56 | 6.454,80 | 19,98 | 11.977,80 | 1,57 |
| 155 Mbit/s – 1 TUG3 (i/f 2 Mbit/s) | 2.140,13 | 971,77 | 63,78 | 3.227,40 | 9,99 | 5.990,40 | 0,78 |
| 155 Mbit/s – 2 TUG3 (i/f 2 Mbit/s) | 2.140,13 | 971,77 | 133,94 | 6.777,60 | 20,98 | 12.579,60 | 1,64 |
| 155 Mbit/s – 21 x VC12 (i/f 2 Mbit/s) | 2.247,14 | 1.020,35 | 66,97 | 3.388,80 | 10,49 | 6.289,80 | 0,82 |
| 622 Mbit/s (i/f 4 x 155 Mbit/s) | 4.681,54 | 2.125,74 | 422,80 | 21.393,60 | 66,24 | 39.708,60 | 5,19 |
| 622 Mbit/s (i/f 2 Mbit/s) | 4.915,61 | 2.232,03 | 443,93 | 22.462,80 | 69,55 | 41.692,80 | 5,45 |
| 2,5 Gbit/s (i/f 16 x 155 Mbit/s) | 11.703,85 | 5.314,34 | 1.056,99 | 53.484,00 | 165,59 | 99.273,00 | 12,96 |

(*) La distanza in km del collegamento è misurata come distanza in linea d'aria tra le centrali Telecom Italia di appartenenza delle due sedi di terminazione arrotondata matematicamente all'intero.

3.2 CIRCUITI DIRETTI CON INTERFACCIA ANALOGICA (CDA)

Di seguito sono riportati i prezzi per i circuiti diretti con interfaccia analogica (CDA), articolati in contributi di attivazione e canoni mensili:

Contributo di attivazione una-tantum (per ogni terminazione del collegamento)

| Tipo di prestazione | Contributo (euro) |
|---------------------|-------------------|
| CDA 2 e 4 fili | 380,00 |

Canoni mensili (euro)

| TIPO DI PRESTAZIONE (*) | CANONE DI ACCESSO (per ogni terminazione) | CANONE TRASMISSIVO – CLASSI DI DISTANZA DEL COLLEGAMENTO (**) | | | | |
|-------------------------|---|---|-------------|--------------|--------------|--------------|
| | | Fino a 60 km | 61 - 300 km | | Oltre 300 km | |
| | | Quota per km | Quota fissa | Quota per km | Quota fissa | Quota per km |
| 2 Fili (M.1040) | 14,46 | 5,62 | 303,60 | 0,56 | 459,60 | 0,04 |
| 4 Fili (M.1040) | 28,91 | 8,44 | 456,60 | 0,83 | 690,60 | 0,05 |

(*) Sono assicurate, in sede d'utente, le caratteristiche tecniche (interfaccia e prestazioni) di cui all'insieme minimo di linee affittate a larghezza di banda vocale previsto dall'allegato II della Direttiva 92/44/CE e successive modificazioni

(**) La distanza in km del collegamento è misurata come distanza in linea d'aria tra le centrali Telecom Italia di appartenenza delle due sedi di terminazione arrotondata matematicamente all'intero.

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E VARIAZIONI CONTRATTUALI**1 PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (CONTRIBUTI E CANONI AGGIUNTIVI)**

Di seguito sono descritte le prestazioni aggiuntive comprese nell'offerta di collegamenti diretti wholesale di Telecom Italia. Eventuali richieste di soluzioni particolari non standard verranno valutate caso per caso in base agli studi di fattibilità ed i prezzi saranno commisurati alla disponibilità impiantistica e alla specifica complessità realizzativa richiesta.

Qualità speciale per circuiti diretti con interfaccia analogica (CDA)

Per la qualità speciale (M1020) dei collegamenti CDA è prevista una quota aggiuntiva al canone di accesso per terminazione pari a 14,39 € mensili.

Collegamento multipunto CDN e CDA

E' una prestazione aggiuntiva, per collegamenti diretti numerici con presentazione analogica (CDA) e numerici (CDN) fino a 19,2 Kbit/s, che offre la possibilità all'Operatore di collegare in modo permanente una sede (sede principale) con due o più sedi periferiche attraverso un unico collegamento diretto. Le sedi periferiche non possono essere collegate tra loro, ma unicamente alla stessa sede centrale. Caratteristica di un collegamento multipunto è che la sede principale può trasmettere contemporaneamente a tutte le sedi periferiche mentre le sedi periferiche possono comunicare una per volta con la sede principale.

Gli elementi che caratterizzano un collegamento diretto multipunto (CDA o CDN) sono:

- **Tre o più terminazioni** della medesima velocità/tipo del collegamento multipunto richiesto;
- **Un flusso trasmissivo** della medesima velocità/tipo delle terminazioni che collega la sede principale con tutte le sedi periferiche;
- **Uno o più punti di derivazione** del collegamento, ovvero i punti in cui la dorsale principale si dirama per raggiungere ciascuna delle sedi periferiche; a fronte di ogni punto di derivazione del collegamento ci sono due o più derivazioni attive in funzione del numero di sedi da collegare.

Il collegamento multipunto (CDA o CDN) può essere acquisito secondo l'offerta standard presente nel listino in vigore, in funzione della velocità richiesta:

- contributo una-tantum per ogni terminazione;
- canone mensile di accesso per ogni terminazione;
- canone mensile trasmissivo per il flusso in base alla distanza. Per il calcolo di tale distanza si procede nel modo seguente: il collegamento viene suddiviso in una dorsale principale - per dorsale principale si intende il collegamento di maggior lunghezza che collega la sede principale con la sede periferica più distante - e tante dorsali secondarie quante sono le rimanenti sedi periferiche da raggiungere; per ogni dorsale viene calcolato il relativo canone trasmissivo.

A tali contributi e canoni base si sommano gli importi aggiuntivi per i punti di derivazione di seguito riportati:

a) - Collegamenti numerici (CDN) multipunto

| | |
|--|-------|
| | EURO |
| Per ogni punto di derivazione del collegamento (in località intermedia o terminale del collegamento) | 53,03 |
| Per ciascuna derivazione attiva | 9,47 |

b) - Collegamenti con interfaccia analogica (CDA) multipunto

| | |
|----------------------------------|-------|
| | EURO |
| Per ciascun punto di derivazione | 56,81 |
| Per ciascuna derivazione attiva | 10,23 |

Rete privata Virtuale Dedicata (RPV-D) fino a 2Mbit/s

La prestazione RPV-D è una prestazione aggiuntiva dei collegamenti diretti numerici che consente la costituzione di una rete dedicata fra tre o più sedi della clientela, costituita da terminazioni collocate presso le sedi dell'utilizzatore alla velocità 64Kbit/s, Nx64Kbit/s fino a 2048Kbit/s e da flussi trasmissivi definiti tra di esse alle velocità 64Kbit/s, Nx64Kbit/s fino a 768Kbit/s.

Per ogni terminazione della RPV-D l'Operatore dovrà definire, in fase di ordine, la velocità di accesso da realizzare, ossia la velocità delle singole terminazioni in sede d'utente e le relazioni tra dette sedi (flussi trasmissivi), in termini di terminazioni da collegare e di velocità dei relativi flussi, nonché le posizioni (time-slot) all'interno della trama a 2 Mbit/s su cui attestare dette relazioni.

Il servizio RPV-D prevede l'accesso multicanale di tipo strutturato a velocità Nx64Kbit/s o 2Mbit/s, che consiste nell'attivazione di flussi trasmissivi dalla terminazione multicanale verso più terminazioni della RPV-D. La sede principale è sempre realizzata utilizzando una terminazione a velocità Nx64Kbit/s o 2Mbit/s con accesso multicanale.

Gli elementi che caratterizzano una RPV-D sono:

- le terminazioni, collocate presso le sedi d'utente, che costituiscono i punti di accesso alla RPV-D; le terminazioni vengono fornite alle velocità di 64Kbit/s, Nx64Kbit/s, 2048Kbit/s con le relative interfacce DTE/DCE.
- i flussi di velocità da 64Kbit/s a 768Kbit/s (64Kbit/s, 128Kbit/s, 256Kbit/s, 384Kbit/s, 512Kbit/s, 768Kbit/s), che collegano tra loro le sedi secondo le necessità evidenziate dall'Operatore nella richiesta
- i time slot, identificati nella richiesta, che identificano le posizioni nella trama a 2 Mbit/s su cui attestare le relazioni tra sedi.

Le componenti dei prezzi dei collegamenti e terminazioni costituenti la rete sono:

- contributo per terminazione in funzione della velocità di accesso;
- canone mensile di accesso per ogni terminazione in funzione della velocità;
- canone mensile trasmissivo per ogni singolo flusso definito tra le terminazioni di rete in funzione della velocità e della distanza.

Agli importi dovuti per tali collegamenti e terminazioni vanno sommati i seguenti importi aggiuntivi come corrispettivo per le funzionalità di definizione e configurazione delle terminazioni di rete e dei collegamenti di competenza dell'Operatore per le correlate funzionalità di controllo e gestione:

| | |
|--|----------------------|
| | Prezzo (euro) |
| Contributo di attivazione per configurazione di rete | 454,48 |
| Canone mensile per ogni terminazione di rete | 36,36 |
| Contributo per la variazione della configurazione dei collegamenti tra le terminazioni, a richiesta dell'Operatore | 22,72 |

Rete Privata Virtuale Dedicata (RPV-D) ad alta velocità

Si tratta dell'estensione ai collegamenti ad elevata velocità (2 Mbit/s, 34 Mbit/s, 155 Mbit/s, 622 Mbit/s e 2,5 Gbit/s) della prestazione aggiuntiva di definizione e configurazione delle terminazioni di rete e dei collegamenti di competenza dell'Operatore, per le correlate funzionalità di controllo e gestione.

La cessione della prestazione di RPV-D ad alta velocità è subordinata all'esito di uno specifico studio di fattibilità.

Le componenti dei prezzi (contributi e canoni) dei collegamenti e terminazioni costituenti la rete, sono individuate con le stesse regole descritte nel paragrafo precedente per la RPV-D fino a 2Mbit/s. Agli importi dovuti per tali collegamenti e terminazioni vanno sommati i seguenti importi come corrispettivo per le funzionalità di definizione e configurazione delle terminazioni di rete e dei collegamenti di competenza dell'Operatore:

- *Contributo di attivazione per configurazione di rete:* euro 908,96
- *Canone mensile aggiuntivo di abbonamento per ogni terminazione di rete:*

| Velocità della terminazione | Prezzo (euro) |
|------------------------------------|----------------------|
| 2 Mbit/s | 36,36 |
| 34 Mbit/s | 174,52 |
| 155 Mbit/s | 458,12 |
| 622 Mbit/s | 1.145,29 |
| 2,5 Gbit/s | 2.863,24 |

- *Contributo per la variazione della configurazione dei collegamenti tra le terminazioni, a richiesta dell'Operatore:* euro 45,45

Le velocità consentite per i singoli flussi trasmissivi tra le terminazioni sono:

- 2 Mbit/s
- 34 Mbit/s
- 155 Mbit/s

RPV-D unificata

Rappresenta la possibilità di combinare l'offerta di RPV-D da 64 kbit/s fino a 2 Mbit/s con quella della RPV-D ad alta velocità (da 2 Mbit/s fino a 2,5 Gbit/s).

In particolare, le funzionalità di definizione e configurazione delle terminazioni di rete e dei collegamenti di competenza dell'Operatore e le correlate funzionalità di controllo e gestione sono applicabili a terminazioni di rete con velocità da 64 Kbit/s fino a 2,5 Gbit/s.

I canoni ed i contributi dovuti dall'Operatore per questa tipologia di prestazione sono gli stessi già definiti, in funzione delle velocità trasmissive richieste, per le prestazioni di RPV-D fino a 2 Mbit/s ed RPV-D ad Alta Velocità (da 2 Mbit/s fino a 2,5 Gbit/s).

Come previsto per la RPVD ad alta velocità, anche tale servizio è sottoposto ad analisi di fattibilità preventiva.

Prestazioni di protezione per collegamenti a 155Mbit/s

1.6.1 Raccordo di accesso protetto

L'Operatore che richiede la cessione in uso di un collegamento a 155 Mbit/s (anche acquisito in modalità frazionata) può richiedere, limitatamente alla connessione tra la sede di terminazione del

collegamento e la centrale Telecom, che il raccordo di accesso alla centrale sia protetto attraverso la diversità di percorso fisico e lo scambio automatico di instradamento.

Per ogni terminazione di cui richiede il raccordo di accesso protetto l'Operatore dovrà corrispondere, oltre al relativo contributo e canone di accesso, un importo aggiuntivo pari al 95% del canone di accesso stesso.

La prestazione può essere fornita, al prezzo calcolato con la stessa regola sopra indicata, anche per i collegamenti di velocità 2Mbit/s e 34Mbit/s in sedi già servite da un anello in fibra ottica.

1.6.2 Diversità di instradamento di coppie di collegamenti a 155 Mbit/s

La prestazione può essere richiesta per coppie di collegamenti di velocità 155Mbit/s (anche acquisiti in modalità frazionata) tra stesse sedi e fornisce la diversificazione di percorso di un collegamento rispetto all'altro. A fronte della prestazione di diversità di instradamento, l'Operatore dovrà corrispondere, oltre i relativi canoni mensili (accesso + trasmissivo) dei due collegamenti, una maggiorazione del 10% del canone di uno dei due collegamenti richiesti in diversità di instradamento.

1.6.3 Diversità di apparato per coppie di collegamenti a 155 Mbit/s in diversità di instradamento

Qualora l'Operatore richieda la cessione in uso di una coppia di collegamenti a 155 Mbit/s (anche acquisiti in modalità frazionata) in diversità di instradamento, terminati su stesse sedi e richieda inoltre l'attestazione dei due collegamenti su apparati diversi, dovrà corrispondere, per ogni sede relativamente alla quale richiede la diversità di apparato, oltre a quanto dovuto per la coppia di collegamenti in diversità di instradamento, un importo pari al 50% del canone di accesso di uno dei due collegamenti.

Collegamenti temporanei

Tale modalità di offerta prevede che la fornitura dei collegamenti diretti numerici fino a 2 Mbit/s possa essere richiesta senza il vincolo di durata contrattuale pari ad un anno e con un minimo di 10 giorni solari. All'atto della richiesta l'Operatore indica il periodo (in giorni) per il quale desidera che il collegamento venga reso disponibile. In ogni caso la cessazione del circuito è subordinata all'invio da parte dell'Operatore di un esplicito ordine di cessazione, in mancanza del quale la durata di affitto del collegamento è automaticamente prorogata.

Per i collegamenti temporanei così definiti, si applicano i contributi di attivazione ed i canoni mensili previsti nell'offerta standard, ambedue maggiorati del 25%; i canoni sono rapportati ai giorni effettivi per i quali il collegamento è stato reso disponibile.

Collegamenti collocati

I collegamenti con velocità pari o superiore a 2 Mbit/s, di cui una o entrambe le terminazioni risultino collocate con centrali di Telecom Italia o situate presso sito adiacente, usufruiscono di un canone di accesso ridotto per ogni terminazione collocata, fermo restando, nel caso di sito adiacente, quanto dovuto per le soluzioni impiantistiche necessarie.

Il canone di accesso dovuto per ogni terminazione collocata è evidenziato nelle tabelle dei prezzi. Tale canone ridotto si estende anche alle terminazioni di reti RPV-D collocate con centrali di Telecom Italia o situate presso sito adiacente.

2 VARIAZIONI CONTRATTUALI (CONDIZIONI ECONOMICHE)

2.1 Contributo per subentro e contributo per variazione del concessionario di una sede del collegamento

Per subentro o voltura si intende la variazione del soggetto giuridico, pubblico o privato, intestatario della fattura del collegamento diretto.

Per variazione del concessionario di una sede del collegamento si intende la variazione del soggetto giuridico, pubblico o privato, diverso da quello che ha richiesto il collegamento ma titolare di una delle sedi su cui è terminato il collegamento stesso.

Per ognuna di tali variazioni è dovuto un contributo di euro 45,45.

Per un numero superiore a 100 collegamenti, nel caso di subentro, o a 100 sedi, nel caso di variazione del concessionario, il contributo unitario è di euro 22,73, rispettivamente per ogni subentro o per ogni variazione. Se tale numero è superiore a 400, il contributo unitario citato è di euro 8,8.

2.2 Contributo per cambio velocità

1 Per ogni cambio di velocità, ad eccezione dei casi di cui al successivo punto 2, è dovuto il contributo di attivazione per terminazione previsto per la nuova velocità richiesta.

2 Non è dovuto il contributo di attivazione per variazioni di velocità interni alle due seguenti classi di velocità:

1,2 Kbit/s - 64 Kbit/s

128 Kbit/s - 2 Mbit/s.

2.3 Contributo per modifica tipologia di collegamenti diretti con interfaccia analogica (CDA)

Per la trasformazione di un collegamento CDA da una tipologia ad un'altra (da 2 a 4 fili, da qualità normale a speciale, e viceversa) sono dovuti i seguenti contributi:

| | EURO |
|--|-------|
| Contributo per trasformazione dei collegamenti con presentazione analogica da 2 a 4 fili e viceversa | 45,45 |
| Contributo per trasformazione della qualità dei collegamenti con presentazione analogica da normale (M1040) a speciale (M1020) e viceversa | 45,45 |

2.4 Contributo per Trasloco

Per il trasloco di una terminazione di un collegamento diretto (CDA o CDN di qualunque velocità) è dovuto il contributo di installazione, previsto per la tipologia/velocità di quel collegamento, per la terminazione che viene traslocata.

Qualora il trasloco sia richiesto prima che siano trascorsi 6 mesi dalla data di attivazione del collegamento (DEC) sarà addebitato all'Operatore anche un importo pari ai ratei di canone del precedente collegamento fino alla copertura di 6 mesi.

Per collegamenti CDA o CDN fino a 2Mbit/s, realizzati su coppie in rame, nel caso che il trasloco della terminazione venga effettuato all'interno dello stesso edificio, l'importo dovuto è pari al 50% del contributo di attivazione previsto.

Il trasloco di una terminazione di un collegamento diretto che comporta la variazione della centrale di riferimento, comporterà, oltre la corresponsione del contributo di installazione previsto per la terminazione traslocata, anche il ricalcolo del canone trasmissivo in funzione della nuova distanza.

2.5 Contributo per variazione interfaccia (CDN)

Qualora l'Operatore richieda, per la terminazione di un collegamento CDN di capacità fino a 2Mbit/s già consegnato, una variazione dell'interfaccia richiesta in precedenza nell'ordine, sarà addebitato per l'intervento di sostituzione, il 50% del contributo di attivazione della terminazione purché la nuova interfaccia sia compresa nella presente offerta di Telecom Italia di cui al paragrafo 1.

PARTE PRIMA

SERVICE LEVEL AGREEMENT BASE PER LA FORNITURA DI LINEE AFFITTATE
WHOLESALE PUNTO-PUNTO

1 TEMPO DI CONSEGNA

Il tempo di consegna è definito come il numero dei giorni solari intercorrenti tra la data di presentazione della richiesta e la data in cui il circuito viene reso effettivamente disponibile all'Operatore.

La richiesta, effettuata in forma scritta, dovrà essere indirizzata alla struttura competente di Telecom Italia, utilizzando le informazioni contenute nell'elenco riportato sul sito Web di Telecom Italia, dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) nell'orario 8.00-16.00.

Nel caso le richieste pervenissero fuori dall'orario indicato, il numero dei giorni comincerà a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla richiesta.

Si definisce pertanto la Data di Inizio Termini (**DIT**) pari alla data dalla quale decorre il tempo di consegna.

L'effettiva consegna del circuito è definita sulla base della relazione tecnica firmata dalle parti sull'effettivo funzionamento del circuito. Si definisce pertanto la Data di Effettiva Consegna (**DEC**) pari alla data di consegna del circuito.

1.1 Offerta standard

Per ogni circuito ordinato Telecom Italia garantisce, salvo diversa richiesta scritta da parte dell'Operatore, un tempo di consegna pari al massimo ai valori contenuti nella seguente tabella:

Tempi massimi di consegna garantiti

| Tipo di circuito | Tempo massimo di consegna |
|---------------------------------|---------------------------|
| CDA e CDN \leq 64 Kbit/s | Entro 24 giorni |
| CDN $>$ 64 Kbit/s e $<$ 2Mbit/s | Entro 37 giorni |
| CDN 2 Mbit/s | Entro 51 giorni |
| CDN $>$ 2 Mbit/s | Entro 100 giorni |

Tab.1

Qualora Telecom Italia, per le motivazioni di cui ai punti 1), 2), 3) del successivo paragrafo 1.2, non sia in grado di rispettare il tempo massimo di consegna di cui alla tabella 1, si impegna a darne comunicazione all'Operatore entro 20 giorni solari dalla DIT, indicando la causa di slittamento dei tempi e la nuova data prevista per la consegna.

Nel caso di richieste di collegamenti con velocità superiore a 2 Mb/s e di quantità significative di collegamenti a 2Mb/s su una stessa direttrice e/o su una stessa sede è facoltà dell'Operatore richiedere, prima di inviare l'ordine, un'analisi di fattibilità finalizzata all'ottimale definizione della data di consegna del collegamento.

Telecom Italia risponderà alla richiesta di analisi di fattibilità entro 15 giorni solari; tale analisi avrà validità di un mese, entro cui l'Operatore potrà formalizzare i relativi ordini. Nel caso di collegamenti sottoposti ad analisi di fattibilità si applica lo SLA di provisioning "premium" definito nell'Allegato C paragrafo 1 senza alcun onere aggiuntivo per l'Operatore.

1.2 Modifiche ai tempi di consegna

I tempi di consegna di cui alla tabella 1 del paragrafo 1.1:

- 1) in caso di fermi per causa "permessi enti pubblici o privati", vengono prolungati del tempo necessario per ottenere tali permessi; il prolungamento va comunicato all'Operatore;
- 2) nel caso in cui la terminazione d'utente sia collocata in un sito posto in "aree speciali", riconoscibili per l'isolamento e la bassa densità di popolazione (ad es.: le isole con meno di 1000 abitanti, le aree di alta montagna pressoché disabitate, ecc...) e/o in un sito posto in "località disagiate", in quanto non raggiungibili per vie ordinarie o raggiungibili solo con mezzi di trasporto speciali (ad es.: elicottero, funivia, ecc...), Telecom Italia può derogare ai tempi indicati in tabella 1, dandone comunicazione motivata all'Operatore e comunicando allo stesso il tempo necessario per la fornitura e la conseguente data di consegna prevista;
- 3) in caso di necessità di adeguare/realizzare infrastrutture trasmissive, sono prolungati del tempo necessario per l'effettuazione di tali attività; in tal caso Telecom Italia si impegna a comunicare all'Operatore il tempo necessario e la conseguente data di consegna prevista;
- 4) in caso di inaccessibilità della sede o degli impianti dell'Operatore o del suo cliente, per cause dipendenti dall'Operatore o dal cliente, vengono incrementati del 20% o, dietro richiesta dell'Operatore, della durata complessiva dell'indisponibilità fino ad un massimo di 6 mesi dalla DIT, dopo di che l'ordine verrà annullato da Telecom Italia con relativi oneri a carico dell'Operatore (Allegato B Parte Terza paragrafo 13);
- 5) nel caso di ritardi per causa dell'Operatore o del suo cliente (es. errori od omissioni di dati significativi negli ordini, variazioni richieste durante la realizzazione dei collegamenti) i tempi di consegna dei relativi collegamenti saranno ripianificati a partire dalla data di rimozione degli impedimenti da parte dell'Operatore, e Telecom Italia darà comunicazione all'Operatore della nuova data di consegna.

In tutti i casi di cui ai punti 1), 2), 3), 4) la DEC di consegna sarà considerata da Telecom Italia come data di consegna concordata e indicata sul verbale di consegna.

1.3 Offerta pianificata

Entro 30 giorni dalla ricezione del Piano Annuale dei circuiti, Telecom Italia fornisce all'Operatore il risultato dell'analisi effettuata sulle richieste in esso contenute, indicando le eventuali criticità riscontrate di cui l'Operatore terrà conto nella formulazione dei successivi Piani di Consolidamento Trimestrali (PCT).

A seguito di ciascun PCT, che costituisce impegno d'ordine, l'Operatore deve comunque perfezionare le esigenze in esso contenute con la successiva emissione dell'ordine per singola richiesta.

Per ogni circuito ordinato facente parte del PCT Telecom Italia garantisce, salvo diversa richiesta scritta da parte dell'Operatore, un tempo di consegna pari al massimo ai valori definiti nella tabella 1 paragrafo 1 Allegato C relativi al Service Level Agreement "provisioning premium". L'applicazione dei tempi previsti nell'opzione "provisioning premium" per i circuiti pianificati è automatica e non dà luogo alla corresponsione di alcun importo aggiuntivo da parte dell'Operatore.

2 PENALI A CARICO DI TELECOM ITALIA IN CASO DI RITARDI NELLA CONSEGNA DEI CIRCUITI RICHIESTI

Qualora Telecom Italia non rispetti i tempi massimi di consegna indicati nel precedente paragrafo 1.1 tabella 1 – eventualmente modificati come definito nel paragrafo 1.2 – o i tempi concordati con l'Operatore o quelli previsti per i circuiti ordinati in modalità pianificata, corrisponderà all'Operatore una penale pari a:

| Ritardo nella consegna | Penale |
|---------------------------------|---|
| 1-2 giorni solari | 30% canone mensile |
| 3-7 giorni solari | 50% canone mensile |
| 8-15 giorni solari | 100% canone mensile |
| 16-30 giorni solari | 200% canone mensile |
| Oltre il 30-esimo giorno solare | Al 200% del canone mensile si aggiunge il 200% del canone giornaliero per ciascun giorno di ritardo oltre il 30-esimo |

Tab.2

Le penali dovute da Telecom Italia dovranno essere richieste dall'Operatore entro tre mesi dalla fatturazione del circuito oggetto di eventuale penale e, una volta consolidate e documentate tra Telecom Italia e l'Operatore, saranno immediatamente fatturate dall'Operatore o corrisposte in altra modalità concordata.

3 TEMPI DI RIPRISTINO

3.1 Segnalazione del disservizio

La segnalazione del disservizio dovrà essere effettuata all'apposita struttura centralizzata di Telecom Italia indicata nel contratto, operante 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno.

La segnalazione può avvenire via fax/segreteria telefonica o via telefono. Nel primo caso Telecom Italia è tenuta a trasmettere all'Operatore, entro un'ora lavorativa dell'avvenuto ricevimento del fax/messaggio, il numero di intervento e l'orario di avvenuta ricezione della segnalazione.

Nel caso di segnalazione telefonica, l'operatore di Telecom Italia comunicherà direttamente all'Operatore il numero di intervento e l'ora della segnalazione.

3.2 Chiusura del disservizio

A seguito della rimozione del disservizio, Telecom Italia ne dà immediata comunicazione all'Operatore. Ai fini della chiusura del disservizio, Telecom Italia concorderà con l'Operatore le modalità ed i tempi di verifica da parte di quest'ultimo dell'effettivo ripristino del servizio.

Laddove, a seguito di una segnalazione di disservizio riguardante la rete di Telecom Italia venga riscontrato che tale rete è funzionante e/o che il disservizio è imputabile all'Operatore o al suo cliente, verrà addebitato all'Operatore quanto previsto per intervento a vuoto nel paragrafo 15 Parte Terza del presente Allegato B.

Le richieste di assistenza tecnica che si concludono con interventi a vuoto non sono conteggiate ai fini del rispetto dei livelli di disponibilità annua garantiti per i circuiti nel paragrafo 5 del presente allegato (SLA base) e nel paragrafo 3 dell'Allegato C (SLA premium).

3.3 Tempi massimi di ripristino

Il tempo di ripristino del servizio è definito come il numero di ore (solari o lavorative, a seconda dei casi) intercorrenti tra la segnalazione del disservizio e la sua risoluzione da parte di Telecom Italia, fatti salvi i casi di indisponibilità della sede dell'Operatore o del suo cliente.

La riparazione del disservizio avverrà nell'orario 8.00 - 16.00, dal lunedì al venerdì escluso i festivi infrasettimanali, laddove i tempi di ripristino siano espressi in ore lavorative.

I tempi di ripristino garantiti sono definiti nella tabella 3, salvo quanto diversamente concordato con l'Operatore:

| Tipo di circuito | Tempi massimi di ripristino* |
|----------------------------|--|
| CDA e CDN ≤64 Kbit/s | entro 8 ore lavorative |
| CDN >64 Kbit/s e <2 Mbit/s | entro 4,5 ore lavorative |
| CDN 2 Mbit/s | <ul style="list-style-type: none"> • entro 4,5 ore solari per segnalazioni pervenute in orario 8 –12 lun. – ven. (escluso festivi) • entro 12 ore solari in altro orario |
| CDN >2 Mbit/s | entro 4,5 ore solari |

**Da far decorrere dal momento della segnalazione del disservizio*

Tab.3

3.4 Modifiche ai tempi di ripristino

I tempi di ripristino indicati nel precedente paragrafo 3.3 non si applicano in caso di:

- 1)- cause di forza maggiore;
- 2)- guasti causati da terzi;
- 3)- "causa cliente", ovvero indisponibilità della sede dell'Operatore o del suo cliente, laddove l'accesso a tale sede sia indispensabile per la riparazione del guasto;
- 4) collegamenti posti in "aree speciali" o "località disagiate", così come definite al precedente paragrafo 1.2.

Nei casi di cui ai punti 1 e 2 Telecom Italia si impegna a ripristinare il servizio nel minor tempo possibile.

Nel caso di cui al punto 3, il tempo si considera reiterato.

Nel caso di cui al punto 4, le parti dovranno concordare nuovi tempi di ripristino.

4 PENALI A CARICO DI TELECOM ITALIA IN CASO DI RITARDO NELLA RIPARAZIONE DEI CIRCUITI

Nel caso in cui vi sia un ritardo rispetto ai tempi di ripristino indicati nella precedente tabella 3 del paragrafo 3.4, o quelli diversamente concordati tra le parti, Telecom Italia corrisponderà all'Operatore una penale pari a:

| Ritardo di ripristino | Penale |
|------------------------------|---|
| Fino a 4 ore | 25% del canone mensile |
| Oltre 4 e fino a 8 ore | 100% del canone mensile |
| Oltre 8 e fino a 10 ore | 200% del canone mensile |
| Ogni ora oltre la decima | Al 200% del canone mensile si aggiunge il 200% del canone giornaliero per ogni ora di ritardo oltre la decima |

Tab.4

Al fine del calcolo dei ritardi di ripristino del servizio di cui alla tabella 4:

- 1 - nei casi in cui i tempi massimi di ripristino garantiti siano espressi in numero di ore lavorative, il ritardo di ripristino va calcolato sulla base dei seguenti orari:
 - 8.00 - 20.00 dal lunedì al venerdì
 - 8.00 - 13.00 il sabato
 escluso i giorni festivi infrasettimanali;

- 2- nei casi in cui i tempi massimi di ripristino garantiti siano espressi in numero di ore solari, il ritardo di ripristino va calcolato sulla base delle ore solari di ritardo.

La penale dovuta da Telecom Italia dovrà essere richiesta dall'Operatore entro tre mesi dalla data del disservizio e, una volta consolidata e documentata tra Telecom Italia e l'Operatore, sarà immediatamente fatturata dall'Operatore o corrisposta in altra modalità concordata.

5 DISPONIBILITA' ANNUA

Per disponibilità annua di un circuito si intende il numero di ore (solari o lavorative, come successivamente specificato) di funzionamento del servizio nell'arco di un anno. La disponibilità è calcolata come il complemento a 100 della indisponibilità annua, quest'ultima rilevata come sommatoria della durata dei disservizi segnalati dall'Operatore sul collegamento ed effettivamente riscontrati da Telecom Italia, con esclusione dei disservizi per i quali il tempo di ripristino si modifica, come indicato nel precedente paragrafo 3.4, e degli interventi a vuoto di cui al paragrafo 3.2.

La formula utilizzata per il calcolo della disponibilità è la seguente:

$$[1 - \sum \text{durata guasti} / (\text{numero giorni} \times \text{numero ore/giorno})] \times 100$$

dove:

- la durata di ciascun guasto (se effettivamente riscontrato) è espressa in numero di ore (solari o lavorative, secondo il caso) intercorrenti tra la segnalazione del guasto e la sua risoluzione;
- il numero di giorni (solari o lavorativi, secondo il caso) moltiplicato il numero di ore giornaliere (solari o lavorative, rispettivamente) rappresenta il periodo di osservazione considerato, riferibile comunque ad un anno.

Per i circuiti con velocità $\geq 2\text{Mbit/s}$ per i quali il tempo di ripristino è espresso in ore solari, la durata di ciascun disservizio è pari al numero di ore solari intercorrenti tra la segnalazione del disservizio e la sua risoluzione. Il periodo di osservazione (che costituisce il denominatore della formula utilizzata) è costituito pertanto dal numero totale di ore solari (365 giorni \times 24 ore/giorno) contenute nei 12 mesi successivi alla data di decorrenza del parametro.

Per i circuiti analogici (CDA) e per i circuiti numerici (CDN) con velocità $< 2\text{Mbit/s}$, per i quali il tempo di ripristino è espresso in ore lavorative, la durata di ciascun disservizio è pari al numero di ore lavorative (calcolate come definito al precedente paragrafo 3.3) intercorrenti tra la segnalazione del disservizio e la sua risoluzione. In questo caso il periodo di osservazione è dato dal numero totale di ore lavorative (numero di giorni lavorativi \times 8ore/giorno) contenute nei 12 mesi successivi alla data di decorrenza del parametro.

La data di decorrenza per il calcolo della Disponibilità è la data di attivazione (DEC) del circuito.

Telecom Italia garantisce, per ciascun circuito, la disponibilità annua riportata in tabella 5:

| Tipo di circuito | Disponibilità % annua |
|--|-----------------------|
| CDA e CDN $\leq 64\text{ Kbit/s}$ | 97,00% |
| CDN $> 64\text{ Kbit/s}$ e $< 2\text{ Mbit/s}$ | 98,00% |
| CDN 2 Mbit/s e 8 Mbit/s | 99,00% |
| CDN $> 2\text{ Mbit/s}$ | 99,60% |

Tab.5

Il parametro è applicabile esclusivamente ai circuiti attivi un intero anno a partire dalla data di decorrenza.

6 PENALI A CARICO DI TELECOM ITALIA IN CASO DI SUPERAMENTO DELLA SOGLIA DI DISPONIBILITA' ANNUA

Nel caso in cui per un circuito non venga raggiunto, a consuntivo annuale, il livello di disponibilità garantito nella precedente tabella 5, Telecom Italia corrisponderà all'Operatore una penale pari a:

| Scostamento | Penale |
|---|-------------------------|
| Per ogni centesimo di punto % di scostamento dalla soglia garantita | 0,5% del canone mensile |

Tab.6

Qualora il circuito sia cessato o variato di velocità prima della scadenza dell'anno necessario per il calcolo del parametro, Telecom Italia riconoscerà la penale qualora nel periodo di osservazione sia già stata superata la soglia massima di indisponibilità prevista per l'intero anno.

Le penali dovute da Telecom Italia dovranno essere richieste dall'Operatore entro tre mesi dalla data di consuntivazione del parametro e, una volta consolidate e documentate tra Telecom Italia e l'Operatore, saranno immediatamente fatturate dall'Operatore o corrisposte in altra modalità concordata.

PARTE SECONDA

SERVICE LEVEL AGREEMENT PER LA FORNITURA DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ALL'OFFERTA DI LINEE AFFITTATE WHOLESALE

7 TEMPI DI CONSEGNA

Prestazione di Collegamento Diretto Multipunto CDA e CDN

Prima fornitura

Il tempo di consegna di un collegamento diretto multipunto è dato dal numero di giorni solari intercorrenti tra la DIT e la Data di Effettiva Consegna (DEC), comprovata dal verbale di consegna dell'intero collegamento multipunto richiesto. A partire dalla DEC si applicano le condizioni economiche previste.

I tempi massimi garantiti per la consegna della prestazione di collegamento diretto multipunto (CDA o CDN) sono riportati nella Tabella 7, fatti salvi eventuali diversi accordi con l'Operatore o slittamenti dovuti alle motivazioni di cui al paragrafo 1.2 Parte Prima del presente allegato.

| Numero di sedi del Collegamento multipunto | Tempo massimo di consegna (giorni solari) |
|--|---|
| Fino a 5 sedi | 31 gg |
| Oltre 5 fino a 18 sedi | 41 gg |
| Oltre 18 sedi | 56 gg |

Tab. 7

Qualora una o più sedi, diverse da quella principale, non possano essere realizzate entro i tempi massimi previsti, per causa dell'Operatore o del suo cliente o per applicabilità degli slittamenti definiti nella Parte Prima paragrafo 1.2 del presente allegato, il collegamento multipunto verrà consegnato per le rimanenti sedi. Per le sedi critiche Telecom Italia potrà concordare con l'Operatore il rilascio successivo o il loro annullamento, fermo restando in quest'ultimo caso l'addebito all'Operatore degli eventuali costi aggiuntivi sostenuti da Telecom Italia.

Qualora Telecom Italia ravvisi difficoltà tecniche nella realizzazione di una o più sedi diverse da quella principale e pertanto ritenga di non essere in grado di rispettare il tempo massimo di consegna garantito si impegna a darne comunicazione all'Operatore entro il tempo massimo di consegna previsto per la prestazione ordinata, indicando la nuova data prevista per la consegna.

In tal caso, poiché lo slittamento dei tempi relativo ad una sede si ripercuote sui tempi di consegna dell'intero impianto, Telecom Italia può concordare con l'Operatore la consegna dell'impianto richiesto ad esclusione delle sedi critiche.

Tali sedi potranno essere consegnate successivamente in accordo ai tempi tecnici di realizzazione comunicati all'Operatore, o potranno essere definitivamente annullate su richiesta dell'Operatore stesso senza l'applicazione delle penali di cui al paragrafo.

Ampliamenti e variazioni

Sul collegamento CDA o CDN multipunto già consegnato l'Operatore può richiedere l'aggiunta di nuove sedi e il loro trasloco.

Il tempo di consegna delle nuove sedi richieste è di 24 giorni solari, fatti salvi eventuali diversi accordi con l'Operatore o slittamenti motivati come definito nel paragrafo 1.2 Parte Prima.

Nel caso che una nuova sede sia richiesta mentre il collegamento multipunto è ancora in fase di lavorazione la DUC (data ultima di consegna) dell'ampliamento verrà calcolata come segue:

- nel caso in cui essa risulti inferiore o pari alla DUC del collegamento inizialmente richiesto più 5 giorni, sarà assegnata alla richiesta di ampliamento la DUC del collegamento multipunto iniziale più 5 giorni.
- nel caso in cui essa risulti superiore alla DUC del collegamento inizialmente richiesto più 5 giorni, sarà assegnata alla richiesta di ampliamento la sua specifica DUC.
- qualora con l'ampliamento si raggiunga un numero di sedi che fa cambiare fascia al collegamento multipunto inizialmente richiesto, alla DUC precedentemente definita sarà aggiunto un numero di giorni pari alla differenza dei tempi di consegna previsti tra la nuova e la vecchia fascia del collegamento multipunto (vedi tab.8)

La DUC del collegamento multipunto inizialmente richiesto non subisce variazioni.

Nel caso di richiesta di trasloco di una sede, poiché essa comporta una temporanea interruzione del servizio, essa sarà effettuata con data di consegna concordata tra Telecom Italia e l'Operatore, fatti salvi eventuali diversi accordi con l'Operatore stesso. In caso di mancato rispetto della data di consegna concordata si applicherà quanto previsto al successivo paragrafo 8.

Ogni variazione richiesta su una sede di un collegamento multipunto mentre è ancora in corso la lavorazione di un precedente ordine sulla stessa sede, avrà come DIT quella della consegna della precedente variazione richiesta.

7.2 Prestazione di Rete Privata Virtuale Dedicata (RPV-D) fino a 2Mbit/s

Prima fornitura

Il tempo di consegna di una rete RPV-D è dato dal numero di giorni solari intercorrenti tra la DIT e la Data di Effettiva Consegna (DEC). La RPV-D si considera consegnata all'Operatore quando è stata completata la realizzazione di tutte le sedi e flussi trasmissivi che la compongono.

Di norma la realizzazione delle sedi comincia dalla sede principale e continua con le sedi periferiche.

Per ciascuna sede Telecom Italia comunica via fax al punto di contatto di quella sede indicato dall'Operatore nell'ordine, la data e l'orario di realizzazione della sede ed effettuazione della verifica funzionale del/i flusso/i attestato/i sulla sede stessa. I primi collegamenti realizzati in continuità tecnica non sono fruibili come servizio fino al completamento dell'intero impianto, in quanto non attivi o, comunque, soggetti a continue interruzioni prolungate e test di verifica fino alla realizzazione dell'ultimo collegamento.

Qualora una o più sedi, diverse da quella principale, non possano essere realizzate entro i tempi massimi previsti, per causa dell'Operatore o del suo cliente o per applicabilità degli slittamenti definiti al paragrafo 1.2 Parte Prima del presente allegato, l'impianto RPV-D verrà consegnato per le rimanenti sedi. Per le sedi critiche Telecom Italia potrà concordare con l'Operatore il rilascio successivo o il loro annullamento, fermo restando in quest'ultimo caso l'addebito all'Operatore degli eventuali costi aggiuntivi sostenuti da Telecom Italia.

A seguito della realizzazione di tutte le sedi e di tutti i flussi trasmissivi della RPV-D richiesta dall'Operatore, ad eccezione delle eventuali sedi critiche, viene stilato il verbale di consegna della rete, che riporta gli estremi di tutti i flussi e sedi facenti parte della stessa e la data di verifica funzionale (collaudo) di tutto l'impianto (Data di Effettiva Consegna). A partire da tale data l'impianto è funzionante nella sua interezza e si applicano le condizioni economiche previste.

A partire dalla DIT Telecom Italia garantirà i tempi massimi di consegna indicati nella Tabella 8 seguente, fatti salvi eventuali diversi accordi con l'Operatore o slittamenti motivati definiti nel paragrafo 1.2 Parte Prima del presente allegato.

| Numero di sedi della RPV-D | Tempo massimo di consegna (giorni solari) |
|-----------------------------------|--|
| Fino a 5 sedi | 61 gg |
| Oltre 5 fino a 18 sedi | 71 gg |
| Oltre 18 | 86 gg |

Tab. 8

Qualora Telecom Italia ravvisi difficoltà tecniche nella realizzazione di una o più sedi diverse da quella principale e pertanto ritenga di non essere in grado di rispettare il tempo massimo di consegna garantito si impegna a darne comunicazione all'Operatore entro il tempo massimo di consegna previsto per la prestazione ordinata, indicando la nuova data prevista per la consegna.

In tal caso, poiché lo slittamento del tempo di consegna di una sede si ripercuote sui tempi di consegna dell'intero impianto, Telecom Italia può concordare con l'Operatore la consegna dell'impianto richiesto ad esclusione delle sedi critiche.

Tali sedi potranno essere consegnate successivamente in accordo ai tempi tecnici di realizzazione comunicati all'Operatore, o potranno essere definitivamente annullate su richiesta dell'Operatore stesso.

Ampliamenti successivi (aggiunta di nuove sedi e/o flussi trasmissivi)

Sulla RPV-D già consegnata l'Operatore può richiedere l'aggiunta di nuove sedi e/o di nuovi flussi trasmissivi. Per ciascun incremento di sedi/flussi è dovuto il contributo una tantum definito nel paragrafo 1.2 dell'Allegato A per la variazione della configurazione dei collegamenti della rete.

I tempi di consegna degli ampliamenti richiesti sono definiti nella Tabella 9, fatti salvi eventuali diversi accordi con l'Operatore o slittamenti motivati definiti nel paragrafo 1.2 Parte Prima del presente allegato.

| Velocità del flusso/terminazione relativo all'ampliamento richiesto | Tempo massimo di consegna degli ampliamenti di RPV-D (giorni solari) |
|--|---|
| 64 Kbit/s | 24 |
| >64 Kbit/s fino a 768 Kbit/s | 37 |
| 2 Mbit/s | 51 |

Tab. 9

Nel caso che un ampliamento sia richiesto mentre la RPV-D è ancora in fase di lavorazione - richiesta che verrà presa in considerazione solo se compatibile con la capacità inizialmente richiesta sulla sede principale (altrimenti si dovranno ridefinire i termini contrattuali) - la DUC (data ultima di consegna) dell'ampliamento verrà calcolata come segue:

- nel caso in cui essa risulti inferiore o pari alla DUC della RPV-D inizialmente richiesta più 5 giorni, sarà assegnata alla richiesta di ampliamento la DUC associata alla RPV-D più 5 giorni.
- nel caso in cui essa risulti superiore alla DUC della RPV D inizialmente richiesta più 5 giorni, sarà assegnata alla richiesta di ampliamento la sua specifica DUC (vedi tab 10).
- qualora con l'ampliamento si raggiunga un numero di sedi che fa cambiare fascia alla RPV-D inizialmente richiesta, alla DUC precedentemente definita sarà aggiunto un numero di giorni pari alla differenza dei tempi di consegna previsti tra la nuova e la vecchia fascia della RPVD (vedi tab.9)

La DUC della RPV-D inizialmente richiesta non subisce variazioni.

Variazioni di configurazione

Sulla RPV-D già consegnata l'Operatore può richiedere la variazione della velocità (in aumento o in diminuzione) di terminazioni e/o di flussi esistenti e il trasloco di terminazioni e dei relativi flussi

attestati su di esse. Anche per tali variazioni è dovuto il contributo una tantum per la variazione della configurazione dei collegamenti della rete definito nel paragrafo 1.2 dell'Allegato A.

Poiché le eventuali variazioni richieste dall'Operatore comportano una temporanea interruzione del servizio, esse saranno effettuate con data di consegna concordata tra Telecom Italia e l'Operatore, fatti salvi eventuali diversi accordi con l'Operatore stesso. In caso di mancato rispetto della data di consegna concordata si applicherà quanto previsto al successivo paragrafo 8.

Ogni variazione richiesta mentre la RPV-D è ancora in fase di lavorazione avrà come DIT la data corrispondente alla data di consegna della RPV-D stessa o, in caso di non rispetto dei tempi, quella massima prevista per la consegna (data ultima di consegna) della rete.

Ogni variazione richiesta su un flusso/terminazione mentre è ancora in corso la lavorazione di un precedente ordine di variazione sullo stesso flusso/terminazione avrà come DIT quella della consegna della precedente variazione richiesta o, in caso di non rispetto dei tempi, quella massima prevista per la consegna della variazione inizialmente richiesta.

7.3 Prestazione di RPV-D ad alta velocità ed RPV-D unificata

Prima fornitura

I tempi massimi di consegna della rete sono comunicati all'Operatore in base all'esito di uno studio di fattibilità preventivamente richiesto dall'Operatore stesso ed effettuato da Telecom Italia entro 30 giorni solari dalla richiesta.

La RPV-D si considera consegnata all'Operatore alla Data di Effettiva Consegna (DEC), quando è stata completata la realizzazione di tutte le sedi e flussi trasmissivi che la compongono.

Per ciascuna sede Telecom Italia comunica via fax al punto di contatto di quella sede indicato dall'Operatore nell'ordine, la data e l'orario di realizzazione della sede ed effettuazione della verifica funzionale del/i flusso/i attestato/i sulla sede stessa. I primi collegamenti realizzati in continuità tecnica non sono fruibili come servizio fino al completamento dell'intero impianto, in quanto non attivi o, comunque, soggetti a continue interruzioni prolungate e test di verifica fino alla realizzazione dell'ultimo collegamento.

Qualora una o più sedi, diverse da quella principale, non possano essere realizzate, per causa dell'Operatore o del suo cliente o per applicabilità degli slittamenti definiti al paragrafo 1.2 Parte Prima del presente allegato, entro i tempi massimi previsti, l'impianto RPV-D verrà consegnato per le rimanenti sedi. Per le sedi critiche Telecom Italia potrà concordare con l'Operatore il rilascio successivo o il loro annullamento, fermo restando in quest'ultimo caso l'addebito all'Operatore degli eventuali costi aggiuntivi sostenuti da Telecom Italia.

A seguito della realizzazione di tutte le sedi e di tutti i flussi trasmissivi della RPV-D richiesta dall'Operatore, ad eccezione delle eventuali sedi critiche, viene stilato il verbale di consegna della rete, che riporta gli estremi di tutti i flussi e sedi facenti parte della stessa e la data di verifica funzionale (collaudo) di tutto l'impianto (Data di Effettiva Consegna). A partire da tale data l'impianto è funzionante nella sua interezza e si applicano le condizioni economiche previste.

Ampliamenti e variazioni

Ogni variazione richiesta su una RPV-D ad alta velocità (aggiunta di nuove sedi e/o di nuovi flussi trasmissivi, variazione della velocità di terminazioni e/o di flussi esistenti e/o loro trasloco) è subordinata all'esito di uno specifico studio di fattibilità, realizzato entro 30 giorni solari dalla richiesta. Inoltre, per le variazioni di velocità, deve essere già stata prevista l'interfaccia idonea nella configurazione iniziale dell'apparato

I tempi di consegna delle variazioni richieste sono comunicati all'Operatore a seguito dell'esito dello studio di fattibilità.

Le stesse regole si applicano per le terminazioni e flussi ad alta velocità nella RPV-D unificata. Per le terminazioni e flussi di velocità inferiore a 2Mbit/s si applica quanto previsto per gli ampliamenti e variazioni nella RPV-D fino a 2Mbit/s.

Per tutte le variazioni è dovuto il contributo una tantum per la variazione della configurazione dei collegamenti della rete definito nel paragrafo 1.3 dell'Allegato A

7.4 Prestazioni di protezione per collegamenti a 155 Mbit/s

I tempi massimi di consegna sono comunicati all'Operatore in base all'esito di uno studio di fattibilità preventivamente richiesto dall'Operatore stesso ed effettuato da Telecom Italia entro 15 giorni solari dalla richiesta.

7.5 Collegamenti Temporanei (CDA e CDN fino a 2 Mbit/s)

I tempi massimi di consegna sono quelli previsti nella seguente Tabella 10, fatti salvi eventuali diversi accordi con l'Operatore o slittamenti motivati definiti nel paragrafo 1.2 Parte Prima del presente allegato.

| Tipo di collegamento | Tempo massimo di consegna (giorni solari) |
|------------------------------|---|
| CDA e CDN fino a 64 kbit/s | Entro 24 giorni |
| CDN > 64 Kbit/s e < 2 Mbit/s | Entro 37 giorni |
| 2 Mbit/s | Entro 51 giorni |

Tab. 10

8 PENALI A CARICO DI TELECOM ITALIA IN CASO DI RITARDO NELLA CONSEGNA DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE RICHIESTE

Qualora Telecom Italia non rispetti i tempi massimi di consegna garantiti, definiti nei paragrafi precedenti, eventualmente modificati come definito al paragrafo 1.2 Parte Prima del presente allegato, o quelli diversamente concordati tra le parti, l'Operatore potrà richiedere il riconoscimento delle penali nella misura definita dalla successiva Tabella 11:

| Ritardo di Consegna (giorni solari) | Penale |
|-------------------------------------|---|
| Fino a 7 giorni | 40% del canone mensile |
| Oltre 7 fino a 15 giorni | 80% del canone mensile |
| Oltre 15 fino a 30 giorni | 160 % del canone mensile |
| Oltre 30 giorni | 200 % del canone giornaliero per ogni giorno di ritardo a partire dal primo |

Tab.11

Per la prima fornitura delle prestazioni CDA o CDN multipunto e RPV-D il canone mensile di riferimento per il calcolo delle penali è quello complessivo relativo all'intero impianto consegnato, con esclusione pertanto delle eventuali sedi critiche (consegnate successivamente alla consegna dell'intero impianto o annullate).

Per la prestazione CDA o CDN multipunto, nel caso di ritardo di consegna di richieste di ampliamenti o variazioni, il canone mensile di riferimento per il calcolo delle penali è costituito dal

canone di accesso della sede aggiuntiva richiesta/traslocata più il canone del relativo punto di derivazione.

Per la prestazione RPV-D, nel caso di ritardo nella consegna di ampliamenti o variazioni, il canone mensile di riferimento per il calcolo delle penali è definito nel modo seguente:

- a) Nel caso di ritardo nella consegna di un nuovo flusso trasmissivo il canone mensile da considerare è il canone trasmissivo del flusso
- b) Nel caso di ritardo nella consegna di una nuova sede o del trasloco di una sede e dei relativi flussi attestati su di essa il canone mensile da considerare è la somma del canone di accesso della terminazione e dei canoni trasmissivi dei flussi attestati su di essa
- c) Nel caso di ritardo nella consegna di una variazione di velocità di un flusso trasmissivo su terminazioni esistenti il canone mensile da considerare è dato dalla differenza dei canoni trasmissivi corrispondenti alla nuova ed alla precedente velocità
- d) Nel caso di ritardo nella consegna di una variazione di velocità di una sede il canone mensile da considerare è dato dalla differenza dei canoni di accesso corrispondenti alla nuova ed alla precedente velocità

Nel caso di ritardo nei tempi di consegna per la fornitura delle rimanenti prestazioni aggiuntive, il canone di riferimento per il calcolo delle penali è costituito dal canone mensile della prestazione richiesta.

Le penali dovute da Telecom Italia dovranno essere richieste dall'Operatore entro tre mesi dalla fatturazione del circuito/impianto oggetto di eventuale penale e, una volta consolidate e documentate tra Telecom Italia e l'Operatore, saranno immediatamente fatturate dall'Operatore o corrisposte in altra modalità concordata.

9 TEMPI DI RIPRISTINO

9.1 Prestazione di Collegamento Diretto Multipunto CDA e CDN

Salvo quanto diversamente concordato con l'Operatore e i casi di cui al paragrafo 3.4 Parte Prima del presente allegato, il tempo massimo di ripristino garantito per collegamenti multipunto CDA e CDN fino a 19,2 Kbit/s è pari a 8 ore lavorative da far decorrere dall'orario di avvenuta ricezione della segnalazione.

9.2 Prestazione di Rete Privata Virtuale Dedicata (RPV-D) fino a 2Mbit/s

Salvo quanto diversamente concordato con l'Operatore e i casi di cui al paragrafo 3.4 Parte Prima, il tempo massimo di ripristino garantito per i flussi/terminazioni di una rete RPVD fino a 2Mbit/s è pari a:

- 8 ore lavorative per flussi/terminazioni a 64Kbit/s
- 5 ore lavorative per flussi/terminazioni nx64Kbit/s
- 12 ore solari per il ripristino della terminazione a 2Mbit/s, fatto salvo il caso di segnalazioni pervenute entro l'orario 8-12 lun.-ven., escluso festivi, per le quali il tempo di ripristino è di 4,5 ore solari.

da far decorrere dall'orario di avvenuta ricezione della segnalazione.

9.3 Prestazione di RPV-D ad alta velocità

Salvo quanto diversamente concordato con l'Operatore e i casi di cui al paragrafo 3.4 Parte Prima, il tempo massimo di ripristino garantito è pari a 5 ore solari da far decorrere dall'orario di avvenuta ricezione della segnalazione. Per i flussi a 2Mbit/s il tempo massimo di ripristino è di 12 ore solari, fatto salvo il caso di segnalazioni pervenute entro l'orario 8-12 lun.-ven., escluso festivi, per le quali il tempo di ripristino è di 4,5 ore solari.

9.4 Prestazione di RPV-D unificata

Salvo quanto diversamente concordato con l'Operatore e i casi di cui al paragrafo 3.4 Parte Prima del presente allegato, il tempo massimo di ripristino garantito coincide con quello riportato nei paragrafi 9.2 e 9.3 in funzione della velocità dei flussi e terminazioni da ripristinare.

9.5 Collegamenti Temporanei (CDA e CDN fino a 2 Mbit/s)

Salvo quanto diversamente concordato con l'Operatore e i casi di cui al paragrafo 3.4 Parte Prima del presente allegato, il tempo massimo di ripristino garantito per collegamenti temporanei è pari a:

- 8 ore lavorative per CDA e CDN fino a 64 Kbit/s
- 4,5 ore lavorative per CDN nx64 Kbit/s
- 12 ore solari per CDN a 2Mbit/s, fatto salvo il caso di segnalazioni pervenute entro l'orario 8-12 lun.-ven., escluso festivi, per le quali il tempo di ripristino è di 4,5 ore solari da far decorrere dall'orario di avvenuta ricezione della segnalazione.

9.6 Prestazioni di protezione per collegamenti a 155 Mbit/s

Salvo quanto diversamente concordato con l'Operatore e i casi di cui al paragrafo 3.4 Parte Prima, il tempo massimo di ripristino garantito è pari a 4,5 ore solari da far decorrere dall'orario di avvenuta ricezione della segnalazione.

10 PENALI A CARICO DI TELECOM ITALIA IN CASO DI RITARDO NEI TEMPI DI RIPRISTINO

Qualora Telecom Italia non rispetti i tempi massimi di ripristino garantiti indicati nei paragrafi precedenti (espressi in ore lavorative o solari secondo i casi), eventualmente modificati come indicato nel paragrafo 3.4 Parte Prima del presente allegato, o quelli diversamente concordati tra le parti, l'Operatore potrà richiedere il riconoscimento delle penali nella misura definita dalla successiva Tabella 12:

| Ritardo di ripristino (ore solari/ lavorative) | Penale |
|---|---|
| Fino a 5 ore | 25% del canone mensile |
| Oltre 5 e fino a 8 ore | 100% del canone mensile |
| Oltre 8 e fino a 10 ore | 200% del canone mensile |
| Oltre 10 ore | Al 200% del canone mensile si aggiunge il 200% del canone giornaliero per ogni ora di ritardo oltre la decima |

Tab. 12

Ai fini del calcolo del ritardo di ripristino si considerano gli orari riportati nel paragrafo 4 Allegato B Parte Prima..

Per la prestazione RPV-D il canone mensile è relativo al flusso trasmissivo che ha presentato il disservizio ed è calcolato nel modo seguente: canone di accesso delle due terminazioni (nel caso di terminazioni con accesso multicanale va considerata la sola quota di canone relativa alla velocità del flusso) più canone trasmissivo specifico del flusso.

Nel caso di disservizio su una terminazione multicanale, che corrisponde a disservizi su tutti i flussi trasmissivi attestati su di essa, il canone mensile è costituito da: canone di accesso della terminazione multicanale più canone trasmissivo di tutti i flussi attestati su di essa più canone di accesso delle terminazioni secondarie di tali flussi.

La penale dovuta da Telecom Italia dovrà essere richiesta dall'Operatore entro tre mesi dalla data del disservizio e, una volta consolidata e documentata tra Telecom Italia e l'Operatore, sarà immediatamente fatturata dall'Operatore o corrisposta in altra modalità concordata.

11 DISPONIBILITA' ANNUA

Prestazione di Rete Privata Virtuale Dedicata (RPV-D) fino a 2Mbit/s

Viene garantita la seguente disponibilità annua dei singoli flussi della rete purché siano attivi un intero anno a partire dalla data di decorrenza dello SLA disponibilità:

- 97,00% per i flussi/terminazioni a 64Kbit/s
- 98,00% per i flussi/terminazioni a nx64Kbit/s
- 99,00% per la terminazione a 2Mbit/s

Prestazione di Rete Privata Virtuale Dedicata (RPV-D) ad alta velocità

Viene garantita la seguente disponibilità annua dei singoli flussi della rete purché siano attivi un intero anno a partire dalla data di decorrenza dello SLA disponibilità:

- 99,00% per i flussi a 2Mbit/s
- 99,60% per i flussi di velocità superiore a 2Mbit/s.

Prestazione di Rete Privata Virtuale Dedicata (RPV-D) unificata

Viene garantita la disponibilità annua dei singoli flussi della rete già definita nei precedenti paragrafi 11.2 e 11.3, purché siano attivi un intero anno a partire dalla data di decorrenza dello SLA disponibilità.

Prestazioni aggiuntive per collegamenti a 155 Mbit/s

Per tali prestazioni, purché attive per un intero anno a partire dalla data di decorrenza dello SLA disponibilità, viene garantita la soglia di disponibilità annua pari a 99,60%.

12 PENALI A CARICO DI TELECOM ITALIA IN CASO DI SUPERAMENTO DELLA SOGLIA DI DISPONIBILITA' ANNUA

Nel caso in cui per un circuito non venga raggiunto, a consuntivo annuale, il livello di disponibilità garantito definito nei paragrafi precedenti, Telecom Italia corrisponderà all'Operatore una penale pari a:

| Scostamento | Penale |
|---|-------------------------|
| Per ogni centesimo di punto % di scostamento dalla soglia garantita | 0,5% del canone mensile |

Tab.13

Qualora una prestazione sia cessata o modificata prima della scadenza dell'anno necessario per il calcolo del parametro, Telecom Italia riconoscerà la penale qualora nel periodo di osservazione sia già stata superata la soglia massima di indisponibilità prevista per l'intero anno.

Le penali dovute da Telecom Italia dovranno essere richieste dall'Operatore entro tre mesi dalla data di consuntivazione del parametro e, una volta consolidate e documentate tra Telecom Italia e l'Operatore, saranno immediatamente fatturate dall'Operatore o corrisposte in altra modalità concordata.

PARTE TERZA

RISTORO DEI COSTI DI TELECOM ITALIA PER ANNULLAMENTO ORDINI, CESSAZIONI ANTICIPATE E INTERVENTI A VUOTO

13 ANNULLAMENTO ORDINI

13.1 Annullamento ordini di Collegamenti diretti punto-punto

Qualora l'Operatore richieda l'annullamento di un ordine per un collegamento diretto punto-punto, già presentato a Telecom Italia ma non ancora evaso, sarà addebitato all'Operatore:

- se l'annullamento avviene entro 10 giorni solari dalla data dell'ordine: un importo pari al 25% del contributo di attivazione standard del collegamento;
- se l'annullamento avviene dopo 10 giorni solari dalla data dell'ordine: un importo pari al 100% del contributo di attivazione standard del collegamento.

13.2 Annullamento ordini di Collegamenti multipunto CDA o CDN e di RPV-D

Qualora l'Operatore richieda l'annullamento (parziale o totale) di un ordine di prima fornitura o di ampliamento/variazione delle prestazioni CDA o CDN multipunto o RPV-D, già presentato a Telecom Italia ma non ancora evaso, sarà addebitato all'Operatore stesso:

- se l'annullamento avviene entro 10 giorni solari dalla data dell'ordine: un importo pari al 25% dei contributi "una tantum" previsti per tutte le sedi ordinate e poi annullate, nel caso di prima fornitura o ampliamento, oppure, nel caso di variazione, previsti per la variazione richiesta e poi annullata;
- se l'annullamento avviene dopo 10 giorni solari dalla data dell'ordine: un importo pari al 100% dei contributi "una tantum" previsti per tutte le sedi ordinate e poi annullate, nel caso di prima fornitura o ampliamento, oppure, nel caso di variazione, previsti per la variazione richiesta e poi annullata.

13.3 Annullamento ordini per prestazioni aggiuntive per collegamenti a 155Mbit/s

Qualora l'Operatore richieda l'annullamento di un ordine per una prestazione aggiuntiva per collegamenti a 155Mbit/s, già presentato a Telecom Italia ma non ancora evaso, sarà addebitato all'Operatore:

- se l'annullamento avviene entro 10 giorni solari dalla data dell'ordine: un importo pari al 25% del canone mensile di accesso previsto per la prestazione richiesta e poi annullata;
- se l'annullamento avviene dopo 10 giorni solari dalla data dell'ordine: un importo pari al 100% del canone mensile di accesso previsto per la prestazione richiesta e poi annullata.

13.4 Annullamento ordini per collegamenti temporanei

Qualora l'Operatore richieda l'annullamento di un ordine per un collegamento temporaneo, già presentato a Telecom Italia ma non ancora evaso, sarà addebitato all'Operatore:

- se l'annullamento avviene entro 10 giorni solari dalla data dell'ordine: un importo pari al 15% del contributo di attivazione previsto per il collegamento;
- se l'annullamento avviene dopo 10 giorni solari dalla data dell'ordine: un importo pari all'80% del contributo di attivazione previsto per il collegamento

14 CESSAZIONI ANTICIPATE

14.1 Cessazione anticipata della prestazione di Collegamento diretto punto-punto e delle prestazioni di protezione per collegamenti a 155Mbit/s

Qualora l'Operatore receda prima della scadenza dell'anno di validità del contratto, l'Operatore medesimo riconoscerà a Telecom Italia, a titolo di indennizzo per i servizi prestati e per i costi sostenuti, una somma pari al 95% dell'ammontare complessivo dei canoni residui.

Per i collegamenti acquisiti con le precedenti offerte biennali e triennali, non più in vigore, va comunque rispettata la durata contrattuale preesistente e vengono pertanto applicate le regole di recesso anticipato in vigore al momento dell'acquisizione.

14.2 Cessazione anticipata della prestazione di Collegamento CDA o CDN multipunto

- Qualora l'Operatore richieda la cessazione totale della prestazione prima della data di fine affitto, l'Operatore medesimo riconoscerà a Telecom Italia, a titolo di indennizzo per i servizi prestati e per i costi sostenuti, una somma pari al 95% dell'ammontare complessivo dei canoni residui.
- Qualora l'Operatore richieda la cessazione di una sede prima della data di fine affitto (calcolata in relazione alla data di consegna della sede stessa), riconoscerà a Telecom Italia una somma pari al 95% dell'ammontare complessivo dei canoni di accesso residui.

14.3 Cessazione anticipata delle prestazioni: RPV-D fino a 2Mbit/s, RPV-D alta velocità, RPV-D unificata

- Qualora l'Operatore richieda la cessazione totale della prestazione, prima della scadenza del periodo di affitto, riconoscerà a Telecom Italia un importo pari al 95% dell'ammontare complessivo dei canoni residui (di accesso più trasmissivi).
- Qualora l'Operatore richieda la cessazione di un flusso trasmissivo, prima della scadenza del periodo di affitto (calcolato in relazione alla data di consegna del flusso stesso), riconoscerà a Telecom Italia un importo pari al 95% dell'ammontare complessivo dei canoni trasmissivi residui.
- Qualora l'Operatore richieda la cessazione di una sede, prima della scadenza del periodo di affitto (calcolato in relazione alla data di consegna della sede stessa), riconoscerà a Telecom Italia un importo pari al 95% dell'ammontare complessivo dei canoni di accesso residui.

Si specifica che i canoni mensili di cui ai punti B) e C) si riferiscono alla somma dei canoni di accesso e trasmissivi, nel caso di cessazione anticipata della prestazione, mentre si riferiscono ai soli canoni di accesso o ai soli canoni trasmissivi nel caso, rispettivamente, di cessazione anticipata di una sede o di un flusso.

Per le reti RPV-D acquisite con le precedenti offerte biennali e triennali, non più in vigore, va comunque rispettata la durata contrattuale preesistente e vengono pertanto applicate le regole di recesso anticipato in vigore al momento dell'acquisizione.

15 INTERVENTI A VUOTO

La fattispecie dell'intervento a vuoto si verifica nel caso in cui, a seguito di una segnalazione dell'Operatore richiedente riguardante la rete di Telecom Italia, venga accertato che la rete di Telecom Italia è funzionante ovvero che il malfunzionamento non esista o sia indotto da cause non imputabili a Telecom Italia (es. presenza di eventuali prodotti presenti presso l'utilizzatore, errata configurazione, etc.).

Nel caso di intervento a vuoto da parte del personale di Telecom Italia sarà addebitato all'Operatore richiedente, a titolo di rimborso dei costi sostenuti, un importo di € 270,00.

SERVICE LEVEL AGREEMENT “PREMIUM” PER LA FORNITURA DI LINEE AFFITTATE PUNTO-PUNTO

Gli Operatori che desiderano un livello qualitativo del servizio migliorativo rispetto al livello offerto dal Service Level Agreement base definito in Allegato B possono sottoscrivere le opzioni di seguito descritte, singolarmente o contemporaneamente, al fine di migliorare l’aspetto/gli aspetti della qualità del servizio cui sono maggiormente interessati.

1 PROVISIONING PREMIUM

1.1 Livello di servizio

L’opzione premium per il tempo di provisioning è offerta esclusivamente per collegamenti punto punto di velocità superiore a 64Kbit/s e fino a 155Mbit/s. L’Operatore di volta in volta, all’atto dell’ordine del singolo circuito, può scegliere il livello di SLA desiderato (base o “premium”) in relazione alle sue necessità.

I tempi massimi di consegna garantiti nel caso di “provisioning premium” sono i seguenti:

Tempi massimi di consegna garantiti con “provisioning premium”

| Tipologia di circuito | Tempo massimo di consegna |
|---------------------------|---------------------------|
| CDN >64 Kbit/s e <2Mbit/s | Entro 30 giorni |
| CDN 2 Mbit/s | Entro 45 giorni |
| CDN 34 e 155 Mbit/s | Entro 90 giorni |

Tab. 1

Rimangono valide le modifiche ai tempi di consegna di cui all’Allegato B Parte Prima paragrafo 1.2.

1.2 Condizioni economiche

Per il servizio “provisioning premium” l’Operatore dovrà corrispondere un importo una tantum per circuito come riportato in tabella 2:

Prezzo per circuito consegnato con “provisioning premium”

| Tipologia di circuito | Prezzo per circuito (euro) |
|---------------------------|----------------------------|
| CDN >64 Kbit/s e <2Mbit/s | 300,00 |
| CDN 2 Mbit/s | 300,00 |
| CDN 34 Mbit/s | 700,00 |
| CDN 155 Mbit/s | 1.300,00 |

Tab. 2

1.3 Penali per Telecom Italia

Qualora Telecom Italia non rispetti per un circuito i tempi massimi di consegna previsti in tabella 1 corrisponderà all'Operatore una penale pari a:

| Ritardo nella consegna | Penale |
|---------------------------------|---|
| 1-2 giorni solari | 40% canone mensile |
| 3-7 giorni solari | 60% canone mensile |
| 8-15 giorni solari | 110% canone mensile |
| 16-30 giorni solari | 210% canone mensile |
| Oltre il 30-esimo giorno solare | Al 210% del canone mensile si aggiunge il 210% del canone giornaliero per ciascun giorno di ritardo oltre il 30-esimo |

Tab. 3

La penale dovuta da Telecom Italia dovrà essere richiesta dall'Operatore entro tre mesi dalla fatturazione del circuito oggetto di eventuale penale e, una volta consolidata e documentata tra Telecom Italia e l'Operatore, sarà immediatamente fatturata dall'Operatore o corrisposta in altra modalità concordata.

2 RIPRISTINO PREMIUM

2.1 Livello di servizio

Il servizio "ripristino premium" è diretto agli Operatori che, per i collegamenti diretti forniti da Telecom Italia, sono interessati ad una assistenza, in caso di guasto, 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno. Il servizio riguarda i Circuiti diretti analogici (CDA) e numerici (CDN), compreso i collegamenti facenti parte di Reti Private Virtuali Dedicato (RPV-D), ordinati nell'ambito di tutti i contratti di fornitura dei collegamenti diretti (*retail* e *wholesale*) sottoscritti dall'Operatore.

Il servizio non è fornito per i collegamenti multipunto ed i collegamenti temporanei. Esso è inoltre applicabile alle RPV-D in termini di intera rete e non parzialmente ad alcuni flussi. Ad ogni ampliamento (nuovo flusso/sede) di una rete RPV-D, per la quale è in vigore l'opzione "ripristino premium", sarà automaticamente associata la stessa tipologia di SLA.

Il servizio "ripristino premium" garantisce il tempo di ripristino indicato nella tabella 4 per i disservizi segnalati sui collegamenti diretti per i quali l'Operatore ha sottoscritto l'opzione ed effettivamente riscontrati da Telecom Italia.

| Tipologia di circuito | Tempi massimi di ripristino garantiti (ore solari) | | |
|------------------------------|--|--------------------|-----------------|
| | Lun. – Ven. 8 - 16 | Lun. – Ven. 16 - 8 | Sab. – Dom. (*) |
| CDA e CDN ≤ 64 Kbit/s | 6 ore | 8 ore | 8 ore |
| CDN > 64 Kbit/s e < 2 Mbit/s | 4 ore | 8 ore | 8 ore |
| CDN 2 Mbit/s | 4 ore | 8 ore | 8 ore |
| CDN > 2 Mbit/s | 4 ore | 4 ore | 4 ore |

(*) Incluso i giorni festivi infrasettimanali

Tab. 4

Rimangono valide le modifiche ai tempi di ripristino definite nell'Allegato B Parte Prima paragrafo 3.4.

Per i circuiti già in consistenza, l'Operatore può inviare una richiesta a Telecom Italia contenente l'elenco di tutti i circuiti per i quali desidera sottoscrivere l'opzione "ripristino premium", la quale decorrerà dalla data richiesta dall'Operatore, successiva alla data di invio.

Per i nuovi circuiti ordinati l'Operatore può scegliere, di volta in volta, all'atto dell'ordine, se attivare o meno tale opzione, che decorrerà a partire dalla data di consegna (DEC) del circuito.

L'opzione ha durata minima un anno dalla data di decorrenza; alla scadenza essa si rinnova automaticamente fino alla data di fine noleggio del collegamento, a meno di esplicita disdetta da parte dell'Operatore.

2.2 Condizioni economiche

Per ciascun circuito per il quale ha sottoscritto l'opzione "ripristino premium" l'Operatore è tenuto a corrispondere un importo annuo aggiuntivo come riportato nella tabella 5:

Prezzo annuo per circuito con "ripristino premium"

| Tipologia di circuito | Prezzo annuo per circuito (euro) |
|------------------------------|----------------------------------|
| CDA e CDN \leq 64 Kbit/s | 500,00 |
| CDN > 64 Kbit/s e < 2 Mbit/s | 800,00 |
| CDN 2 Mbit/s | 800,00 |
| CDN > 2 Mbit/s | 1.300,00 |

Tab. 5

L'importo annuo dovuto per il servizio di ripristino premium viene suddiviso in canoni mensili e fatturato insieme con i canoni del collegamento diretto. Nel caso di cessazione dell'opzione "ripristino premium" entro il primo anno di validità, verranno addebitati comunque i canoni fino alla scadenza dell'anno.

Negli anni successivi al primo, all'opzione "ripristino premium" si applicano le stesse regole di cessazione valide per i collegamenti diretti.

2.3 Penali per Telecom Italia

Qualora Telecom Italia non rispetti i tempi di ripristino garantiti previsti in tabella 4 corrisponderà all'Operatore una penale pari a:

| Ritardo di ripristino | Penale |
|--------------------------|---|
| Fino a 4 ore | 35% del canone mensile |
| Oltre 4 e fino a 8 ore | 110% del canone mensile |
| Oltre 8 e fino a 10 ore | 210% del canone mensile |
| Ogni ora oltre la decima | Al 210% del canone mensile si aggiunge il 210% del canone giornaliero per ogni ora di ritardo oltre la decima |

Tab. 6

La penale dovuta da Telecom Italia dovrà essere richiesta dall'Operatore entro tre mesi dalla data del disservizio e, una volta consolidata e documentata tra Telecom Italia e l'Operatore, sarà immediatamente fatturata dall'Operatore o corrisposta in altra modalità concordata.

3 DISPONIBILITA' PREMIUM

3.1 Livello di servizio

L'opzione "disponibilità premium" è diretta agli Operatori che, per i collegamenti diretti forniti da Telecom Italia, sono interessati ad un livello di qualità più elevato in termini di tempo di funzionamento del servizio. L'opzione è applicabile alle stesse tipologie di collegamenti per le quali è valida l'opzione "ripristino premium" (paragrafo 2.1 Allegato C) e può essere sottoscritta anche indipendentemente da quest'ultima.

L'opzione garantisce la disponibilità annua per circuito riportata in tabella 7:

| Tipologia di circuito | Disponibilità annua |
|----------------------------|---------------------|
| CDA e CDN \leq 64 Kbit/s | 99,00% (*) |
| CDN >64 Kbit/s e <2Mbit/s | 99,50% (*) |
| CDN 2 Mbit/s | 99,50% |
| CDN >2 Mbit/s | 99,80% |

(*) Il calcolo del parametro è effettuato in ore solari o lavorative in funzione, rispettivamente, della contemporanea o non sottoscrizione dell'opzione "ripristino premium"

Tab. 7

Il parametro viene calcolato solo sui circuiti attivi un intero anno a partire dalla data di decorrenza, secondo la metodologia di cui all'Allegato B Parte Prima paragrafo 5.

Per i circuiti già in consistenza, l'Operatore può inviare una richiesta a Telecom Italia contenente l'elenco di tutti i circuiti per i quali desidera sottoscrivere l'opzione "disponibilità premium", la quale decorrerà dalla data richiesta dall'Operatore, successiva alla data di invio.

Per i nuovi circuiti ordinati l'Operatore può scegliere, di volta in volta, all'atto dell'ordine, se attivare o meno tale opzione, che decorrerà a partire dalla data di consegna (DEC) del circuito.

L'opzione "disponibilità premium" ha durata minima un anno dalla data di decorrenza; alla scadenza essa si rinnova automaticamente di anno in anno a meno di esplicita disdetta da parte dell'Operatore.

3.2 Condizioni economiche

Per ciascun circuito per il quale sottoscrive l'opzione "disponibilità premium" l'Operatore è tenuto a corrispondere un importo annuo aggiuntivo come riportato nella tabella 8:

| Tipologia di circuito | Prezzo annuo per circuito (euro) | |
|----------------------------|--|---|
| | Sottoscrizione solo "disponibilità premium" (senza "ripristino premium") | Sottoscrizione "disponibilità premium" oltre a "ripristino premium" |
| CDA e CDN \leq 64 Kbit/s | 800,00 | 250,00 |
| CDN >64 Kbit/s e <2Mbit/s | 900,00 | 300,00 |
| CDN 2 Mbit/s | 900,00 | 300,00 |
| CDN >2 Mbit/s | 1.400,00 | 400,00 |

Tab. 8

L'importo annuo aggiuntivo previsto in tabella 8 viene suddiviso in canoni mensili e fatturato insieme con i canoni del collegamento diretto. Nel caso di cessazione anticipata dell'opzione (prima della scadenza dell'intero anno) verranno addebitati comunque i canoni a scadere fino alla fine dell'anno. In caso di cessazione del circuito con opzione "disponibilità premium", si applicano anche all'opzione le stesse regole di cessazione valide per il collegamento diretto.

3.3 Penali per Telecom Italia

Qualora Telecom Italia non rispetti il livello di disponibilità annua garantito previsto in tabella 7 corrisponderà all'Operatore una penale pari a:

| Tipologia di circuiti | Disponibilità annua raggiunta a consuntivo | Penale |
|-----------------------------|--|---|
| CDA e CDN \leq 64 Kbit/s | < 99,00% | 30% del canone mensile + 3% per ogni centesimo di punto % di scostamento dalla soglia garantita |
| CDN > 64 Kbit/s e < 2Mbit/s | < 99,50% | 20% del canone mensile + 1% per ogni centesimo di punto % di scostamento dalla soglia garantita |
| 2Mbit/s | < 99,50% | 15% del canone mensile + 0,8% per ogni centesimo di punto % di scostamento dalla soglia garantita |
| > 2Mbit/s | < 99,80% | 0,55% del canone mensile per ogni centesimo di punto % di scostamento dalla soglia garantita |

Tab. 9

Le penali dovute da Telecom Italia dovranno essere richieste dall'Operatore entro tre mesi dalla data di consuntivazione del parametro e, una volta consolidate e documentate tra Telecom Italia e l'Operatore, saranno immediatamente fatturate dall'Operatore o corrisposte in altra modalità concordata.